



GENOVA-SAMPDORIA — Giorgi e i biancerchiati esultano a fine gara.

Mai messa in pericolo la porta di Garella (1-0)

# Il Genoa corre e gioca ma resta imbrigliato nella rete della Samp

Paradossale per i rossoblu la quarta sconfitta consecutiva è stata una delle loro migliori partite - Sempre pericoloso il contropiede biancerchiato

MARCATORI: Roselli al 37' p.t. GÈONA: Girardi, Gorin, Magnovallo, Odorizzi, Berni, Busatta, Conti, Rizzo (Colletto), Vagelli, Lippi, Sandreani, Crisomanni, N. 12 Maritani, N. 13 Corradini. SAMPDORIA: Garella; Arunzo, Ferroni, Roselli, Berni, Lippi, Tuttino, Orlandi, De Giorgi, Chiorri (Paolini dal 15' s.t.), Chiarugi, N. 12 Gavotti, n. 14 Rossi.

do in pugno le redini del gioco per quasi tutto l'arco della gara, ma senza mai riuscire a presentarsi in modo decisivo davanti a Garella. Gli attacchi in massa dei rossoblu, le mischie furiose in area sampdoria, raramente hanno però dato l'impressione di riuscire a far breccia nella retroguardia biancerchiata che presentava un Garella di sicuro e preciso del solito.

ci di reazione sui quali l'arbitro sorvegliava, ma inducevano il tecnico biancerchiato a sostituire Chiorri con Paolini al centro del gioco, per meglio controllare le manovre avversarie e sfruttare poi i guizzi di Zorri su De Giorgi e di Chiorri, il gran lavoro di De Giorgi e la spola di Chiorri.

## B. E adesso chi saprà colmare il gran vuoto che si è fatto dietro l'Udinese?



Lippi e Girardi, due vecchie conoscenze del derby genovese.

corrore, consentendo così il ripetersi di scorrettezze reo-diploche rese ancor più frequenti dall'antimonia della gara. Battova la punizione Chiarugi per Chiorri che, di testa, metteva a lato. Rispondeva subito il Genoa, al 6' con Lippi che lanciava Odorizzi, praticamente libero di giocare a tutto campo dovendo vedersela con l'avvenescere Tuttino, la cui staffetta finiva a lato.

falloso di Goro, Chiorri reagiva con una gomitata; per l'arbitro era tutto regolare. Le stralciate rossoblu sembravano lentamente smorzarsi mentre cresceva la Sampdoria; al 34' Chiorri serviva Orlandi la cui conclusione veniva smorzata da Busatta e bloccata da Girardi: due minuti dopo per un errore di Rizzo era Roselli ad impegnare il portiere rossoblu che al 37' tuttavia capitava per la rete decisiva. Scendeva De Giorgi che croceva per Orlandi il quale recuperava sul fondo, rientrava e poteva servire Roselli, lasciato libero in area: il sampdoria aveva il tempo di stoppare di petto e, di punta, insaccare prevenendo l'uscita di Girardi e il recupero dei difensori. Ecco dopo azione analoga sul fronte opposto propiziata da Odorizzi che serviva Conti: l'ala rossoblu appariva di petto, ma un difensore sampdoria recuperava impedendogli il tiro. Concludeva ancora Odorizzi con un tiro bloccato da Garella.

con qualche affanno. Al 7' Garella alzava in angolo una punizione di Conti, limitato al 10' da Girardi su tiro di Orlandi. L'occasione migliore del Genoa l'aveva al 23' con Colletta (entrato al posto di Rizzo) sul discesa di Busatto. L'attaccante si liberava di Arunzo, ma il suo tiro veniva respinto dalla traversa. Al 31' ancora Colletta, forse in fuorigioco, riceveva da Conti (autore successivamente di un brutto fallo, lascia anche questo corredo) in area, ma Garella, Lippi e Orlandi riuscivano a liberare. La Sampdoria, aggredita dal Genoa, si richiudeva ancor più nella propria area tentando solo qualche sporadico sortita in contropiede: pericoloso quello al 42' di Orlandi per Chiarugi, platealmente fermato da Sandreani al limite dell'area. Battava la punizione e bloccava Girardi che, poco prima, sull'uscita dal campo di Chiorri, aveva avuto un battello col sampdoria: il derby è purtroppo, anche queste cose.

DALLA REDAZIONE GENOVA — Quarta sconfitta consecutiva del Genoa; ed ancora più bruciante perché avvenuta nel derby, contro una Sampdoria che non era certamente apparsa irresistibile. Privi dello squallido Udinese, i rossoblu hanno forse disputato la loro miglior gara come complesso, tenen-

do in pugno le redini del gioco per quasi tutto l'arco della gara, ma senza mai riuscire a presentarsi in modo decisivo davanti a Garella. Gli attacchi in massa dei rossoblu, le mischie furiose in area sampdoria, raramente hanno però dato l'impressione di riuscire a far breccia nella retroguardia biancerchiata che presentava un Garella di sicuro e preciso del solito.

ci di reazione sui quali l'arbitro sorvegliava, ma inducevano il tecnico biancerchiato a sostituire Chiorri con Paolini al centro del gioco, per meglio controllare le manovre avversarie e sfruttare poi i guizzi di Zorri su De Giorgi e di Chiorri, il gran lavoro di De Giorgi e la spola di Chiorri.

Una partita che ha fatto onore allo sport (1-1)

# Segna subito la Samb Rimontano i friulani

Crollata l'imballabilità del portiere udinese - Un po' sfortunati i padroni di casa

MARCATORI: al 9' del p.t. Cistella (S) al 22' del s.t. Vagelli (U).

ni è andata vicino al gol, ma mancava l'ultimo colpo. La fortuna hanno detto sempre no agli adriatici. E' stato dunque un duello esaltante quello fra i rossoblu marchigiani e i biancerchiati friulani. La Samb stessa, costituita da una più logica ed organica composizione tattica, con un attacco molto meno avvertorio con Catania, Marchi, Chimenti, tutti diretti da un Bacchi capace di offrire ai suoi compagni di reparto un'assistenza di poco sopra la tratta al cospetto dei leaders.

ne a Catania, gran botta e strano alleanza e nulla da fare per il bravo Della Corna. Al 19' bella triangolazione dell'Udinese con Vris, Biliardi e De Bernardi, tiro di quest'ultimo e Pigno viene in angolo. Al 34' si poteva raddoppiare con Marchi che tirava di testa, ma il portiere Udinese, dopo aver superato Sgarbosa, ma Della Corna in uscita disperata salva. Al 45' è Chimenti su rovesciata a mandare il poco sopra la traversa.

Settimo risultato utile consecutivo dei siciliani (2-0)

# Il roccioso Monza cede al Palermo

Chimenti autentico trasciatore dei vincitori al Cibali di Catania - Le occasioni mancate dai brianzoli

MARCATORI: Orellana al 18' del p.t.; Chimenti al 35' del s.t.

gola per andare in A. I brianzoli hanno opposto una valida resistenza, ma non hanno potuto evitare di arrendersi ad un Palermo determinato come mai e per nulla intimorito dal 2-0. Il primo gol è stato messo in campo nel campo neutro al Cibali di Catania anziché alla Favorita.

schetto, controllo di petto e tiro, Marconcin con un infortunio roccioso, bravissimi nel calcio d'angolo. Al 18' il Palermo passa in vantaggio. C'è una fessura a centrocampo di cui si approfittano con un traversone sulla sinistra per Chimenti che a volo la indirizza dalla parte opposta dove arriva Orellana sul filo del fuorigioco. L'ala destra rossoneri entra in area palla al piede, inspiega sul pallone, scende a terra lentamente e riesce a riacquistare più controllo, ma sull'uscita del portiere riesce a toccarlo appena e a mandarlo a finire lentamente in fondo alla rete. Raddoppia il Monza al 21' con un cross di Gorn e una conclusione di Silva fuori di poco; al 25' si strappa Borellino e viene sostituito da Iosia. La manovra del Palermo non risente.

Più incisivi e determinati i pugliesi

# Un Lecce in gran forma affonda il Cagliari: 2-1

Onesta e bella partita dei sardi - Biondi carta vincente dei padroni di casa

MARCATORI: Piras (L) al 13'; Casagrande (C) al 18' del primo tempo; Biondi (L) al 32' della ripresa.

to l'impressione di non essere in crisi così come le dichiarazioni della vigilia facevano intendere: ha avuto la sfortuna di trovare sulla sua strada una squadra decisa. Sul tornante Sartori si porta Longobucco e Lorusso prende in consegna Bellini. La cronaca parte di slancio il Lecce e già al 1' il Cagliari corre un grosso pericolo su una punizione battuta da Biondi. Tutto il Cagliari si chiude in difesa nel tentativo di coprire i varchi a Magistrelli e Piras che si dimostrano in ottima forma, ma non può evitare di capitolarne al 13' quando Pezzella avanza sulla fascia laterale destra del campo e partire un cross deviato dalla testa di Biondi: della palla s'impadronisce Galdari che con un traversone serve Piras e con perfetta scelta di tempo anticipa Castelli e di testa colica la palla in rete imballabilmente.

Utili recuperi in Serie «C 1» per Trento e Salernitana

Il successo del Varese è legittimo anche in virtù di una superiorità territoriale abbastanza marcata, soprattutto nella prima frazione di gioco.

g. n. Evandro Bray

# La Nocerina è solida ma passa il Pescara (2-1)

MARCATORI: al 5' Garlini (N), al 15' Di Michele (P), al 38' Nobili (P) del secondo tempo.

mostra un gioco veloce ed aggressivo scaturito però due favorevoli occasioni da rete con il centravanti Zanolla. Nel secondo tempo sono andati però subito in gol al 5' con Garlini che su azione personale è riuscito a giocare tutta la difesa biancasaurra e ad infilare Pinotti in uscita. Cinque minuti dopo il portiere rossoneri Nobili si è procurato il risultato ma il portiere abruzzese è riuscito a rimediare miracolosamente in corner su un gran tiro del centravanti avversario.

# Il Rimini facile preda del Brescia: 2-1

MARCATORI: al 18' del p.t. Moro (B); al 33' Mazzoni (R); nella ripresa, al 29' autore di Buccioli (R).

olpava, di piede, Grop lanciato da Mutti. Al 14' era Grop a salvare in rete riminese dove il centravanti Moro aveva fatto un vantaggio involontario in un vantaggio del Brescia andato in vantaggio. Punizione di Moro che ha fatto il gol, respinta dalla difesa biancorossa o Moro al volo scaraventava in fondo alla rete.

# Il Cesena comincia bene ma la Spal lo supera: 1-2

MARCATORI: Zandoli (C) al 27', Perego (S) al 30' e Manfrin (S) al 44' del primo tempo.

un'azione da manuale. Valentini lanciava lungo per De Falco che rimetteva all'indietro per Piangorini. Il Brescia si trovava in vantaggio, Zandoli che di destro al volo insaccava. La Spal reagiva immediatamente e al 30' pareggiava. Manfrin batteva un calcio d'angolo che trovava difesa in vantaggio. Manfrin e Perego in mezzo a una selva di difensori trovava il modo di accompagnare la palla nel sacco. Allo scadere del primo tempo la Spal batteva il definitivo 2 a 1 ancora su calcio d'angolo di Manfrin.

# La Pistoiese schiaccia un Taranto decimato: 1-0

MARCATORI: Capuzzo 38' p.t.

con Petrucci fuori causa. Più interessante la ripresa quando le squadre hanno potuto meglio esprimersi e la palla prima gol capita al quinto minuto al tarantino Selvaggi che, al tiro del regista arancione e respinge alla grande. Caricato dalla prodezza il numero uno ospite si dimostra più volte insuperabile. Al 35' però, quando Villa, subentrato a Corristi, sbocca un gran tiro in fuori area, l'ostinato difensore tarantino è fuori dai pali e deve precipitosamente arretrare per respingere. La ribattuta del portiere risulta debole e Capuzzo, appostato in zona di punizione, non ha difficoltà a raccogliere e mettere nel sacco.

# Il Bari crede di vincere ma il Foggia lo gela: 1-1

MARCATORI: al 25' Apezzio (F) e al 40' Pellegrini (B) del secondo tempo.

strada uno strepitoso Benvenuti che al 6' para miracolosamente un tiro ravvicinato di Pellegrini e al 30' devia in corner.

# Gol di Russo alla Ternana fa sperare il Varese: 1-0

MARCATORI: Russo al 4' del s.t.

corosso è stato propiziato da Maruelli che al 4' del s.t. ha effettuato un calibratissimo centro in area dalla destra che Russo, irrompendo in velocità ha saputo mettere nel sacco. Il centro varesino Maruelli, il gol dicavamo, è la vittoria, non cambiano certo la realtà della classifica biancorossa, ma consentono al lombardo di sperare sempre nella salvezza.